



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 77 DEL CONSIGLIO COMUNALE

MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 CON DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2022

L'anno duemilaventidue addi ventinove del mese di marzo (29.03.2022), alle ore 17.42 nella Sala Civica della Rocca, a seguito di regolare convocazione recapitata a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti i Consiglieri comunali:

SANTI CRISTINA – Sindaco
BETTA SILVIA – Consigliere-Vice Sindaco
CHIOCCHIA SIMONE
CHIZZOLA TIZIANO
FERRAGLIA VITTORIO
FONTANELLA SIMONE
GATTI LUCIA – Vice Presidente del Consiglio Comunale
GIULIANI GIUSEPPE
GRAZIOLI LUCA – Consigliere-Assessore
MALFER MAURO – Consigliere-Assessore
MAMONE SALVATORE – Presidente del Consiglio Comunale
MATTEOTTI PIETRO – Consigliere-Assessore
MOSANER ADALBERTO
PRATI LORENZO
SANTONI NICOLA
ZANONI ALESSIO

Risultano assenti i Consiglieri comunali:

BERTOLDI GABRIELE
CAPRONI MARIO
GATTI FRANCO
POZZER LORENZO
SALIZZONI SILVIO – Consigliere-Assessore
SERAFINI MIRELLA

e pertanto complessivamente presenti n. 16, componenti del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale Reggente – dott.ssa Anna Cattoi.

Il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

^^ Entrano la Consigliera Serafini e l'Assessore Salizzoni: il numero dei presenti sale a 18.
^^

Relazione.

La legge 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio per il 2020), all'articolo 1 commi da 816 a 836 ha stabilito che a decorrere dal 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone» (cosiddetto Canone unico) il quale sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Va anche sottolineato che il nuovo Canone unico ha natura interamente patrimoniale, mentre la previgente imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni avevano natura tributaria.

Per quanto attiene il Comune di Riva del Garda, il nuovo Canone unico ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), nonché l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Con riferimento a quanto disposto dal comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale, laddove prevede che "Il canone è disciplinato dagli enti, con Regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446", il Comune di Riva del Garda con deliberazione n. 37 dd. 27/4/2021 ha approvato il Regolamento per la disciplina del Canone Unico patrimoniale di cui alla L. 160/2019, con decorrenza 1/1/2021.

Con la prima applicazione del Regolamento in oggetto ed anche di quello legato all'applicazione del canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono emerse alcune problematiche che necessitano per entrambi di alcune modifiche.

Si ravvisa inoltre la necessità di introdurre alcune modifiche al Regolamento in oggetto a seguito di modifiche normative intervenute di recente.

Di seguito si riassumono le modifiche maggiormente significative che vengono proposte:

- Art. 7 comma 3 - viene modificato il termine di scadenza della data delle concessioni permanenti da "15 anni" a "massimo 15 anni" in considerazione del fatto che alcune concessioni vengono rilasciate per un periodo inferiore ai 15 anni;
- Art. 30 comma 1 - Per le occupazioni di suolo pubblico che iniziano o cessano nel corso dell'anno solare, viene modificato il metodo di calcolo dell'importo dovuto, rapportandolo ai giorni effettivi e non più ai mesi. Inoltre, è stato aggiunto il comma 18 per far rientrare nella disciplina del Canone in oggetto la fattispecie dei posteggi isolati che prima era stata erroneamente inserita in quello legato alle occupazioni delle aree mercatali.
- Art. 33 - Vengono apportate piccole modifiche, per lo più lessicali e per maggior chiarezza;
- Art. 34 - L'articolo disciplina l'occupazione di suolo pubblico delle infrastrutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità con reti e infrastrutture di comunicazione elettronica (impianti per la telefonia mobile ecc.). Viene recepita la modifica normativa statale approvata nel 2021, stabilita dal comma 5 dell'art. 40 del D.l. 77/2021, come convertito con Legge 29/07/2021 n. 108, la quale prevede che per tali occupazioni, i soggetti concessionari sono tenuti a corrispondere un importo annuo pari a 800,00 euro per ogni impianto presente

sul suolo comunale. Contestualmente viene eliminata la modalità di calcolo della tariffa come previsto fino al 2021 sulla base del coefficiente indicato nell'Allegato B al presente regolamento; coefficiente che viene quindi soppresso anche dall'allegato stesso. Viene inserita la durata massima della concessione come prevista dalla legge (29 anni) e tolta invece la durata minima che era prevista in 9 anni dato che la concessione può essere rilasciata anche per periodi inferiori.

- Art. 69 – Viene adeguato inserendo l'abrogazione del precedente Regolamento e la decorrenza del presente.

L'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, che ha sostituito il comma 16 dell'art. 53 della legge 388/2000, sancisce, fra l'altro, che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

A tal proposito vale rammentare che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022 (annualità 2022-2024) è stato fissato al 31/05/2022 dal D.L. 228 dd. 20/12/2021, come convertito dalla L. 15/2022.

In riferimento all'obbligo di pubblicazione del presente Regolamento, la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov. poichè il Regolamento in oggetto disciplina un'entrata di natura patrimoniale, si ritiene non vi sia l'obbligo di pubblicazione sopra citato.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Sindaco Cristina Santi, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Vista la Legge 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio per il 2020), e nello specifico l'articolo 1 commi da 816 a 836.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446 dd. 15.12.1997, e s.m, che disciplina la potestà regolamentare generale dei comuni.

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, che ha sostituito il comma 16 dell'art. 53 della legge 388/2000.

Visto l'art. 40 comma 5-ter della Legge n. 108 dd. 29/4/2021 di conversione del DL n. 77 dd. 31/5/2021;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla Legge 160/2019, approvato con la deliberazione consiliare n. 29 dd. 18/03/2021 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 37 dd. 27/04/2021.

Visto il D.L. 228/2021, come convertito dalla L. 15/2022, che ha fissato al 31 maggio 2022 la scadenza entro la quale approvare il Bilancio di previsione 2022.

Vista il testo riportante le modifiche al Regolamento comunale per la disciplina del nuovo Canone unico di cui alla L.160/2019 con le modifiche riportate in formato revisione, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).

Visto il testo del nuovo Regolamento comunale per la disciplina del Canone unico di cui alla L.160/2019 proposto all'approvazione e composto da n. 69 articoli e 3 allegati, aggiornato con le modifiche proposte, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B).

Dato atto che la proposta di modifica del Regolamento è stata sottoposta al parere della Commissione Statuto e Regolamenti comunali nella seduta del 10/03/2022 e che quest'ultima ha espresso parere favorevole.

Visto il parere dell'Organo di revisione comunale acquisito in data 18/03/2022 al protocollo n. 11313, in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7 del D. Lgs. N° 267/2000.

Dato atto che le modifiche al Regolamento trovano applicazione dall'1.1.2022, in quanto adottate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022, secondo le disposizioni di cui all'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000, di cui all'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006.

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Su invito del Sindaco Cristina Santi;

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 18
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 18

- voti favorevoli n. 18 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla Legge 160/2019 così come riportate nel testo in "modalità revisione", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di approvare, a seguito delle modifiche di cui al punto 1, il testo del Regolamento per l'applicazione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla Legge 160/2019, nella nuova formulazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
3. di stabilire che il Regolamento di cui al punto precedente, nel nuovo testo approvato, entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2022;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ad ICA S.r.l e a Gestel srl, società affidatarie rispettivamente della gestione della componente riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari e riscossione del relativo gettito e della componente dell'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile;
5. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art.183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

^ ^ ^ ^ ^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine dell'applicazione delle norme in esso contenute nel pubblico interesse, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 18
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 18

- voti favorevoli n. 18 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
contrari n. 0

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 2

PF

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Mamone

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione e esecutività.